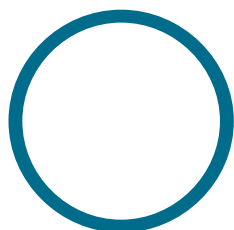


# Progetto "Metagiocando"

A CURA DI ANNA LUISA SCIUTTO

Il progetto si articola nell'anno in corso con il coinvolgimento dei sei plessi del circolo con apertura della scuola media di zona



gni progetto parte dai Bisogni, dall'Esistente, e "Metagiocando" è nato per fornire un'opportunità in più, un'occasione di incontro, confronto, crescita, attraverso metodologie non tradizionali, agli alunni del nostro Circolo, che è variegato, complesso e "raccolge" un bacino d'utenza misto, nel quale si manifestano problematiche diverse e, talvolta, gravi disagi e dove assume sempre maggior consistenza e visibilità il processo immigratorio.

L'approccio è stato ludico e i percorsi differenziati, ma accomunati dall'intento comune di favorire lo sviluppo di capacità logiche e doti creative, presenti in ciascuno, utilizzando linguaggi espressivi alternativi, affinché ogni bambino, pur partendo da posizioni diverse, potesse esprimere al meglio le proprie potenzialità, socializzare e interagire con i compagni

del gruppo provenienti da classi, scuole, realtà, etnie diversificate, in un clima di serena fiducia, condizione indispensabile in ogni corretto processo di crescita.

Il percorso progettuale, denominato "Metagiocando", promuove lo sviluppo di procedure logiche di risoluzione e decodificazione dei vari linguaggi mediante il "lavoro libero di gruppo", in cui tutti, attraverso la collaborazione e la discussione critica propositiva delle proprie opinioni, sono stimolati allo sviluppo linguistico legato anche alla comprensione di testi problematici attraverso la ricerca di possibili soluzioni sotto forma di gioco e di riflessione sul significato delle parole.

Un percorso di questo tipo interviene sulla dispersione scolastica, sugli alunni in difficoltà, sugli alunni "stranieri". Previene il disagio e richiede un lavoro di continuità che inizi fin dalla Scuola Materna per proseguire alla Scuola Elementare e Media.

Il percorso formativo degli alunni può realizzarsi compiutamente solo attraverso un raccordo sul piano organizzativo e curricolare tra Scuola Materna, Elementare, Media (continuità verticale) e tra

**Il percorso progettuale, denominato "Metagiocando", promuove lo sviluppo di procedure logiche di risoluzione e decodificazione dei vari linguaggi mediante il "lavoro libero di gruppo", in cui tutti sono stimolati allo sviluppo linguistico**

GE  
NOVA  
04

Scuola di base e risorse formative dell'ambiente (continuità orizzontale).

La prima considerazione nel merito della continuità orizzontale richiama la necessità che la Scuola sia aperta innanzitutto al suo interno con spazi classe e interclasse: solo ciò determinerà successivamente la sua apertura verso l'esterno mediante la collaborazione con esperti presenti sul territorio.

In questo senso e in questo contesto la scuola favorirà il passaggio dalla dipendenza all'autonomia, dall'individualismo alla collaborazione, dal conformismo alla creatività, al pensiero divergente e metacognitivo.

Tutto ciò non è sempre facile, anche se ci troviamo in pieno clima di Riforma, e si richiede una flessibilità organizzativa non sempre presente nella scuola, che non può, quindi, essere data per scontata e che, certo, non è generalizzabile.

Pur tra molte difficoltà oggettive, il Progetto "è partito" e ha dato i suoi frutti.

Le finalità del percorso progettuale, nato come percorso originale di qualità, selettivo nei contenuti, nelle procedure, nelle modalità organizzative e attuative, sono state in parte modificate sia per consentire una più ampia partecipazione e un adeguamento

**La scuola favorirà il passaggio dalla dipendenza all'autonomia, dall'individualismo alla collaborazione, dal conformismo alla creatività, al pensiero divergente e metacognitivo**

strutturale in relazione a modalità organizzative differenti, sia per valorizzare in maniera flessibile le diverse forme in cui la Creatività si è manifestata; tuttavia la partecipazione è stata vivace e la condivisione del lavoro sui contenuti ha stimolato e favorito lo sviluppo di un nuovo "spirito di appartenenza" e una collaborazione più attiva e sentita.

Durante l'anno scolastico 2001/2002 il progetto ha avuto un'impronta di Ricerca: si è lavorato molto sulla tabulazione di dati/grafici desunti da schede di Osservazione appositamente predisposte dalle insegnanti con la supervisione del Pedagogista di supporto al progetto, in cui venivano effettuate rilevazioni riguardo l'Interazione, l'Adattamento, la Motivazione, la Logica, la Creatività... evidenziate dagli alunni durante le attività in tempi pre-definiti e in momenti stabiliti.

Tutto ciò ha condotto a un tipo di lavoro qualificante per gli insegnanti, con una connotazione scientifica e, per questo, significativo e attendibile in quanto basato sui criteri dell'imparzialità e dell'equità.

Durante l'anno seguente 2002/2003 ci si è dedicati maggiormente al lavoro sui Contenuti, alla Condivisione e alla Diffusione anche in previsione dell'"Uscita" finale del Circolo nell'ambito di una Mostra a fine anno.

Dalle valutazioni registrate in sede di verifica congiunta e durante le riunioni periodiche che sono via via state effettuate in riferimento all'organizzazione dei gruppi di lavoro suddivisi per aree tematiche nei diversi laboratori, è emerso un andamento positivo dell'itinerario progettuale che ha visto il coinvolgimento degli alunni e la partecipazione attiva di più insegnanti del Circolo, impegnati in attività diversificate, ma complementari.

Il cammino didattico-pedagogico che ha scandito le diverse fasi attuative



del Progetto si è articolato nell'arco di due anni e ha costituito efficace momento aggregante di incontro, scambio, coesione e crescita fra gli insegnanti del Circolo. L'intero percorso è stato raccolto sia a livello cartaceo sia su dischetto e potrà essere ampliato, arricchito, aggiornato, approfondito e forse costituire stimolo per successive attività e per ulteriori percorsi progettuali.

I giochi inventati e costruiti nei laboratori sono a disposizione degli alunni del circolo per essere fruiti e il plastico di creta "Il nostro quartiere giardino e il mondo", scaturito dalla fantasia dei piccoli, realizzato con l'intervento dello scultore Fabrizio Duilio Merkel, costituisce significativo prodotto itinerante di continuità e sintesi e ci induce a riflettere sulla carenza di spazi verdi e liberi a disposizione dei nostri bambini, tema connesso ad alcune iniziative di

- Grafologa per individuare precocemente il I° Disagio e definire, quindi, percorsi coerenti, rispondenti davvero ai bisogni effettivi
- Circostrizione per garantire un'apertura istituzionale sul territorio
- Scultore per avvicinare gli alunni all'Arte della Scultura
- Scrittrice di libri per l'infanzia, creatrice, in Italia, del Laboratorio di costruzione del libro Book Art Project.
- Università per una supervisione (con richiesta dell'apporto di studenti universitari per drammatizzazione multiculturale nell'ambito del Progetto)
- IRRE allo scopo di offrire il proprio contributo e di adeguare il proprio intervento alle proposte innovative più recenti nell'ambito dello sviluppo Logico e creativo del bambino
- UNICEF in considerazione dei "Diritti dei bambini e degli adolescenti" con riferimento alla "Convenzione Internazionale" (New York 1989)
- Diritto al gioco

Genova 2004, come il progetto "Città invisibili" del Comune di Genova.

### Modalità di attuazione differenziata nelle varie scuole (materne-elementari)

Tempi diversificati nelle diverse scuole

#### Obiettivi perseguiti

- Sviluppo della Logica e della Creatività
- Prevenzione del Disagio
- Accettazione dell'Altro
- Rispetto di tutte le Differenze
- Socializzazione
- Sviluppo dell'Autonomia della Sicurezza di ognuno mediante la ricerca di possibili soluzioni a situazioni problematiche, accettabili, se giustificate (in assenza di giudizio) col metodo del confronto

- Acquisizione del senso di Responsabilità individuale attraverso il confronto critico e operativo con gli altri
- Comunicazione facilitata
- Produttivo Incontro/Scambio (attraverso la pluralità dei linguaggi presenti nella dimensione ludica) tra bambini di culture diverse.

#### Finalità generali

- Educazione alla convivenza civile
- Educazione ai diritti umani
- Educazione alla pace, allo sviluppo, alla mondialità

#### Rapporti con esperti

- Pedagogista di supporto al progetto
- Consultorio per confronto utile ai fini di interventi mirati

**Il cammino didattico-pedagogico che ha scandito le diverse fasi attuative del Progetto è stato raccolto e potrà essere ampliato, arricchito, aggiornato, approfondito e forse costituire stimolo per successive attività e per ulteriori percorsi progettuali**